# Corso di laurea in *Lingue e Culture Straniere*AA. 2018/2019

Il **test di orientamento** relativo alla lingua **italiana** avrà la durata massima di **novanta minuti**. La prova si svolge al computer e conterrà 30 domande a risposta chiusa, rivolte ad accertare la capacità di comprensione e ragionamento e la competenza nella definizione e nell'uso delle strutture lessicali e grammaticali. La valutazione delle risposte sarà la seguente:

- 1) a ogni risposta esatta sarà attribuito 1 punto;
- 2) a ogni risposta non data o errata saranno attribuiti 0 (zero) punti.

Lo studente supererà la prova se raggiungerà il punteggio di **20** (venti).

Le domande sono così raggruppate:

- le prime dodici riguardano la competenza linguistica, in particolare ai livelli morfologico, sintattico, lessicale e semantico:
- 2) le successive nove riguardano la **competenza metalinguistica**, relativa alla descrizione linguistica, retorica e letteraria;
- 3) le ultime nove domande sono dedicate alla **comprensione** e al **ragionamento** a partire da testi appartenenti a generi diversi.

Nelle pagine che seguono è presentato un esempio del test.

[1] Scegli l'articolo adatto da inserire nella frase seguente:

Nella cabina \_\_\_\_ oblò erano aperti.

- (a) i (b) le (c) gli (d) dei (e) due (f) li
- [2] Nella lista seguente sono riportati alcuni nomi al singolare e al plurale (ad esempio, *tavola/tavole*):

capostazione/capistazione; capodanno/capidanno; capolista/capolista; capoluogo/capoluoghi; capogiro/capogiri; capogruppo/capogruppi

Indica quali coppie sono giuste:

- a) capostazione/capistazione; capolista/capolista; capogruppo/capogruppi
- b) capodanno/capidanno ; capoluogo/capoluoghi ; capogiro/capogiri
- c) capolista/capolista ; capostazione/capistazione; capogiro/capogiri
- d) capoluogo/capoluoghi ; capogiro/capogiri ; capogruppo/capogruppi
- e) capodanno/capidanno ; capolista/capolista ; capogruppo/capogruppi
- [3] In italiano, questi suffissi possono essere aggiunti (o meno) ad aggettivi per formare nuove parole:
- (1) ità (2) ezza (3) mente (4) izzare (5) abile

Ad esempio, da *utile* possiamo formare *utilità* ma non *utilezza*.

Nell'elenco che segue scegli quale insieme di combinazioni è accettabile, partendo dall'aggettivo indicato:

- a) felice (2) (3) (4)
- b) bello (1) (3) (5)
- c) stupido (1) (3) (4)
- d) divino (1) (3) (4)
- e) corto (2) (4) (5)
- [4] Indica con quale espressione può essere completato il periodo seguente:

Se avessi digitato il comando giusto ....

- a) avrete potuto avere le informazioni che vi interessavano
- b) potete avere le informazioni che vi interessavano
- c) avreste potuto avere le informazioni che vi interessavano
- d) potrete avere le informazioni che vi interessavano
- e) avrete le informazioni che vi interessavano
- [5] Indica con quale espressione può essere completato il periodo seguente:
  - ... che abbia scritto la tesi in tempo per la data di consegna.
  - a) Non sapevo
  - b) Abbiamo saputo
  - c) Possiamo immaginare
  - d) Volevano sapere
- [6] L'espressione Andando a fare la spesa nella frase:

Andando a fare la spesa, mi sono accorto di aver lasciato la lista a casa può essere resa parafrasata correttamente da:

- a) Mentre facevo la spesa
- b) Quando andai a fare la spesa
- c) Mentre andavo a fare la spesa
- d) Prima di andare a fare la spesa
- [7] L'espressione avere il pelo sullo stomaco ha il significato di:
  - a) avere problemi di digestione
  - b) essere insensibile e senza scrupoli
  - c) essere irrequieto e agitato
- [8] Il verbo *divincolarsi* ha il significato di:
  - a) togliersi da una norma o da un divieto
  - b) agitarsi per liberarsi da una trappola o da una stretta
  - c) imporre un vincolo su certe attività o operazioni

# [9] Nella frase:

Ai sensi del presente Regolamento, si intende per credito la misura dell'impegno complessivo di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto ad uno studente

la parola *credito* ha un uso:

- a) informale e colloquiale
- b) formale e burocratico
- c) giornalistico e divulgativo
- d) pubblicitario e persuasorio

#### [10] Nella frase:

Il dizionario descrive l'uso e il significato delle parole di una lingua la parola uso è sinonimo di:

(a) abitudine (b) impiego (c) modo (d) pratica (e) ordine

# [11] Rispetto alle seguenti parole:

cucina, bagno, ingresso, cantina, solaio, camera, garage, serra, bar indica quella che ha il valore di iperonimo (cioè di termine generale):

- (a) casa (b) abitazione (c) locale (d) stanza (e) appartamento
- [12] Rispetto al verbo *parlare* quali dei seguenti verbi indicano un *modo* di *parlare*:
  - a) balbettare, urlare, interrogarsi, sussurrare
  - b) interrogare, esitare, mentire, scrivere
  - c) disegnare, affermare, tracciare, sparlare
  - d) smentire, descrivere, evitare, puntualizzare
- [13] Secondo la grammatica tradizionale, tra le forme verbali seguenti relative al verbo *sentire* indica quella che corrisponde al modo congiuntivo, tempo passato, 2a persona plurale:

- (a) sentivate (b) sentireste (c) abbiate sentito (d) avreste sentito (e) avete sentito
- [14] Secondo la grammatica tradizionale, quale delle seguenti frasi esprime il grado comparativo dell'aggettivo *alto*:
  - a) Luciano è più alto di tutti i suoi compagni
  - b) Luciano è il più alto di tutti i suoi compagni
  - c) Luciano è alto confrontandolo con i suoi compagni
- [15] Nelle frasi che seguono, sono usati delle forme verbali passive, secondo la grammatica tradizionale. Indica quali sono le frasi in cui esse sono presenti:
  - 1) Ieri c'è stato un temporale molto forte
  - 2) Mario si è lavato le mani
  - 3) Marcella ha superato l'esame
  - 4) Il raccolto è stato danneggiato dalla siccità
  - 5) L'inondazione è stata causata dalle forti piogge
  - 6) La proposta di Lucia è approvata all'unanimità
  - a) Le forme verbali passive sono presenti nelle frasi (2), (3) e (5)
  - b) Le forme verbali passive sono presenti nelle frasi (4), (5) e (6)
  - c) Le forme verbali passive sono presenti nelle frasi (1), (4) e (5)
  - d) Le forme verbali passive sono presenti nelle frasi (2), (5) e (6)

#### [16] Nella frase:

Dimmi che cosa preferisci da mangiare

è presente una proposizione subordinata:

- a) interrogativa diretta
- b) soggettiva
- c) interrogativa indiretta
- d) concessiva
- [17] In retorica, con il termine *sineddoche* si intende:
  - a) il confronto di esseri animati o inanimati, atteggiamenti, azioni, eventi ecc. per cogliere caratteristiche comuni ad essi

- b) l'espressione di un concetto in modo non diretto, cioè usando una parola che sta in rapporto di quantità con la parola che dovrebbe essere usata
- c) l'insistenza e l'accentuazione di un concetto attraverso l'uso di molte parole

# [18] Nel brano seguente:

In sintesi, ogni animale appare avvolto come da *sfere di intimità e di socialità*; sfere misurabili in modo abbastanza preciso e che codificano i rapporti possibili.

Lo stesso avviene anche per l'uomo, che ha delle sfere *visuali*, delle sfere *olfattive*, delle sfere *tattili*.

U. Eco, La struttura assente, Milano, Bompiani, 1968

è possibile riconoscere la figura retorica della:

(a) ellissi (b) anafora (c) metalessi (d) epifora

# [19] La parafrasi di un testo poetico si realizza:

- a) rispettando la suddivisione in versi del testo poetico di partenza e sostituendo le parole originarie con altre di più facile comprensione
- b) riscrivendo il testo poetico in prosa e semplificando la sintassi
- c) riscrivendo il testo poetico in prosa e mantenendo le figure retoriche

# [20] Nel linguaggio teatrale, le *didascalie* comprendono:

- a) le spiegazioni del regista agli attori per la messa in scena, le battute, i gesti e così via
- b) le indicazioni dell'autore per la messa in scena, le battute, i gesti e così via
- c) le indicazioni fornite allo spettatore sui criteri utilizzati per la messa in scena, le battute, i gesti e così via

#### [21] Il passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto comporta:

- a) l'uso di pronomi di prima e seconda persona al posto di quelli di terza persona
- b) l'uso dei pronomi dimostrativi al posto di quelli personali
- c) l'uso di pronomi di terza persona al posto di quelli di prima e seconda persona

# [22] Leggi il seguente testo:

I «Giocatori di Carte» di Paul Cezanne non è più il quadro più caro della storia. «Nafea Faa Ipoipo (Quando mi sposerai?)», un dipinto di Paul Gauguin che raffigura due sensuali donne tahitiane è stato venduto da una fondazione svizzera ai Qatar Museums, un consorzio di musei nazionali di Doha, per la bellezza di quasi 300 milioni di dollari. Il prezzo pagato sarebbe, spicciolo più, spicciolo meno, di 50 milioni più alto rispetto ai 250 milioni che sempre il Qatar pagò nel 2011 per impadronirsi del quadro di Cezanne. Il nuovo acquisto sottolinea le ambizioni artistiche e museali del piccolo e ricco emirato che negli ultimi anni – per l'azione della figlia 31enne dell'emiro, Sheikha al Mayassa – ha speso cifre da capogiro per acquistare capolavori di arte occidentale moderna e contemporanea: oltre al Cezanne anche opere di Mark Rothko e Damien Hirst, per citarne solo alcune.

Art. in La Nazione, 7 febbraio 2015

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) Il dipinto di Paul Gauguin «Nafea Faa Ipoipo (Quando mi sposerai?)» è un capolavoro dell'arte occidentale moderna e contemporanea.
- 2) Il dipinto di Paul Gauguin è stato acquistato dalla figlia 31enne dell'emiro del Qatar.
- 3) Doha è una città del Qatar in cui hanno sede musei nazionali dell'emirato.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (1) è Vera, le affermazioni (2) e (3) sono False

# [23] Leggi il seguente testo:

Aiutare chi soffre di Alzheimer. Con attività ludiche, musica e giochi di memoria, che possono prevenire il decadimento cerebrale, oltre a migliorarne la qualità di vita. Sono i risultati di Train the Brain, un programma promosso dal Cnr. «L'idea è quella di allenare neuroni e gambe in un ambiente socializzante», spiega l'ideatore del progetto, il neurobiologo Lamberto Maffei, oggi presidente dell'Accademia dei Lincei. Col cineforum e la musica, i giochi di memoria, la cyclette e lo stretching: tutto quello che può servire ad aiutare anziani a rischio demenza o già affetti da lieve deficit cognitivo.

Art. di P. E. Cicerone in L'Espresso, 4 giugno 2015

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) Il progetto Train the Brain è stato promosso e realizzato dall'Accademia dei Lincei.
- 2) L'attività fisica e mentale può prevenire la demenza senile.
- 3) La socializzazione non è utile per prevenire la demenza senile.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# [24] Leggi il seguente testo:

Visibilità zero, vento a 110 km l'ora, altezza di 1,8 km per una larghezza di 160 km. Sono i numeri della maxi-tempesta di sabbia che a luglio ha colpito la città di Phoenix, in Arizona (Usa). I metereologi chiamano questi fenomeni *haboob*, termine di origine araba usato per indicare le tempeste di sabbia del Sahara. Si formano quando un temporale colpisce un deserto e i suoi venti sono così forti da sollevare muri di sabbia e trasportarli per chilometri.

A Phoenix la tempesta ha bloccato il traffico stradale e aereo e coperto tutto di polvere marrone. Un black-out ha colpito 10 mila case e sono scoppiati incendi. Per i metereologi è stato il più violento *haboob* degli ultimi 30 anni.

Art. di M. Brambilla in Focus, ottobre 2011.

- 1) Haboob è un termine tecnico della metereologia.
- 2) La città di Phoenix è stata coperta da nuvole di sabbia marrone.
- 3) La tempesta di sabbia che ha colpito Phoenix non ha interrotto l'energia elettrica.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

#### [25] Leggi il seguente testo:

La grande diffusione dei mezzi di comunicazione di massa (o mass media, come anche si definiscono con un neologismo derivato per metà dalla lingua inglese e per metà dal latino) è uno degli aspetti più caratteristici della civiltà contemporanea: la stampa, la radio, la televisione permettono infatti di divulgare, con una tempestività e una capillarità impensabili fino a qualche decennio fa, innumerevoli "messaggi" relativi ai fatti di cronaca, alla politica, allo spettacolo, alla cultura, alla pubblicità. Molti di tali messaggi si avvalgono, in tutto o in parte, di immagini, tanto che oggi si può a buon diritto parlare di una "cultura visiva" non meno complessa e articolata della tradizionale "cultura alfabetica", basata sulla parola scritta.

M. Diegoli - S. Hernandez, *Immagine e comunicazione*, Milano, Electa Bruno Mondadori, 2002.

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) L'espressione *mass media* è formata da parole inglesi e latine.
- 2) I mezzi di comunicazione di massa costituiscono la "cultura visiva" contemporanea.
- 3) La "cultura visiva" e la "cultura alfabetica" contemporanee coinvolgono molte persone in breve tempo.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# [26] Leggi il seguente testo:

L'allenamento è regolato da criteri definiti (in accordo con le caratteristiche dei processi bio-fisiologici che intervengono nel determinare gli stimoli di adattamento) e dall'organizzazione dei carichi allenanti nel corso del tempo.

L'allenamento così inteso si identifica non solo con l'attività che viene svolta presso le società sportive oppure durante le lezioni di Educazione Fisica a scuola ma anche con l'attività praticata da soli o con amici, in modo costante, durante il tempo libero.

B. Balboni - A. Dispenza, *Manuale illustrato dell'Educazione Fisica scolastica*, Torino, Edizioni Il Capitello, 2002

- 1) L'allenamento è un'attività fisica svolta in modo personale e senza schemi ordinati, sia in ambito scolastico che durante il tempo libero.
- 2) L'organizzazione dei carichi allenanti e i processi bio-fisiologici sono elementi importanti nell'allenamento.
- 3) L'allenamento si svolge esclusivamente presso le società sportive oppure durante le lezioni di Educazione Fisica a scuola.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# [27] Leggi il seguente testo:

La civiltà etrusca è essenzialmente urbana. I centri abitati sorgono generalmente in cima a un colle: l'impianto urbanistico risulta condizionato dagli scoscendimenti naturali, ma non è privo di una regola ordinatrice. Un tracciato regolare si trova anche in molte necropoli etrusche, dove le tombe si allineano l'una all'altra come le case lungo una via.

A Volterra si trova uno dei primi esempi di arco reale in Italia: risalente al IV secolo a.C. si apre nella cerchia delle mura cittadine. I grossi conci cuneiformi, disposti radialmente, rivelano le strutture portanti, esprimendo, senza ornamenti superflui, la concezione sintetica caratteristica della civiltà etrusca.

P. Adorno - A. Mastrangelo, Espressioni d'arte. 1., Messina-Firenze, G. D'Anna, 2004

- 1) La civiltà etrusca privilegia la città: i centri urbani così come le necropoli hanno una struttura regolare.
- 2) Le città etrusche sono costruite di solito in cima a un colle ed eliminano i saliscendi del terreno.
- 3) I conci sono pietre che sostengono un arco nelle mura di una città.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# [28] Leggi il seguente testo:

Intanto il lavoro di Diego andava. Adesso di mattina insegnava in un'accademia privata di fotografia. Usciva prima di me per arrivare in tempo alla lezione delle otto e trenta. I suoi studenti lo idolatravano, gli brancolavano dietro come adepti. Se la luce era giusta, li portava a fotografare all'aperto, lontano dagli studi di posa che detestava. Gruppi di motorini si spostavano per la città, dai parchi del centro fino alle bilance dei pescatori alla foce del Tevere. Gli studenti lo imitavano, si buttavano in terra insieme a lui e catturavano immagini capovolte, sbieche.

M. Mazzantini, Venuto al mondo, Milano, Mondadori, 2008

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) Diego ha successo come fotografo perché detesta gli studi di posa.
- 2) Diego insegna a studenti che intendono diventare fotografi.
- 3) Diego convince gli studenti dell'accademia a realizzare fotografie con immagini capovolte e sbieche.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# [29] Leggi il seguente testo:

La danza del terrore cominciò alle ventidue e trentasei, quando un fronte temporalesco, incagliato da giorni tra le cime delle montagne, fu liberato da una corrente siberiana che lo spinse verso meridione.

La mezzaluna che pendeva al centro di un cielo terso e ricamato di stelle in meno di dieci minuti fu imbavagliata da una coltre di nuvole scure e basse.

Il buio calò di colpo sulla pianura.

Alle ventidue e quarantotto fragori di tuoni, saette e sbuffi di vento aprirono i balli di una lunga notte di tempesta.

Poi cominciò a piovere e non smise più.

Sarebbero bastati un paio di gradi in meno e avrebbe nevicato e forse il resto di questa storia sarebbe andato diversamente.

N. Ammaniti, Come Dio comanda, Milano, Mondadori, 2006

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) Una corrente siberiana causò l'inizio di una lunga notte di tempesta.
- 2) Una temperatura più bassa non avrebbe cambiato il corso degli eventi.
- 3) Iniziò a piovere e poi la luna fu coperta dalle nuvole.
- a) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- c) L'affermazione (1) è Vera, le affermazioni (2) e (3) sono False

# [30] Leggi il seguente testo:

Quando mondate verdure o tagliate il pane o eseguite altre operazioni che comportano scarti o briciole, mettete sotto un gran pezzo di carta robusta (o ripiegata, se è fragile): a operazione finita, sarà lavoro di un attimo fare di tutto un pacco e gettarlo.

Quando vi servono sugo di limone o d'arancia, guadagnerete tempo evitando di usare lo spremiagrumi: spremete l'agrume (tagliato a metà) direttamente sopra il luogo dove il suo sugo è richiesto, se vedete che non ha semi. Se ha semi, prima di spremerlo mettetegli sotto un colino.

E. Spagnol, 200 ricette in 10 minuti, Milano, Mondadori, 2004

Partendo dalle informazioni presenti nel testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

- 1) Per raccogliere scarti e briciole bisogna usare un pezzo di carta.
- 2) Per cucinare il sugo di limone o d'arancia bisogna sempre usare lo spremiagrumi o il colino.
- 3) I semi di agrumi sono inutili per cucinare.
- a) Le affermazioni (1) e (2) sono Vere, l'affermazione (3) è Falsa
- b) Le affermazioni (1) e (3) sono Vere, l'affermazione (2) è Falsa
- c) L'affermazione (2) è Vera, le affermazioni (1) e (3) sono False

# Chiavi del test

1)	(c)
2)	(c)
3)	(d)
4)	(c)
5)	(c)
6)	(c)
7)	(b)
8)	(b)
9)	(b)
10)	(b)
11)	(c)
12)	(a)
13)	(c)
14)	(a)
15)	(b)
16)	(c)
17)	(b)
18)	(b)
19)	(b)
20)	(b)
21)	(c)
22)	(a)
23)	(c)
24)	(b)
25)	(a)
26)	(c)
27)	(a)
28)	(c)
29)	(c)
30)	(b)